

FERRAGOSTO 9M CARCERE 2009

LE VISITE DI DEPUTATI, SENATORI,
PARLAMENTARI EUROPEI,
GARANTI PER I DIRITTI DEI DETENUTI,
CONSIGLIERI REGIONALI ALLA COMUNITA'
PENITENZIARIA

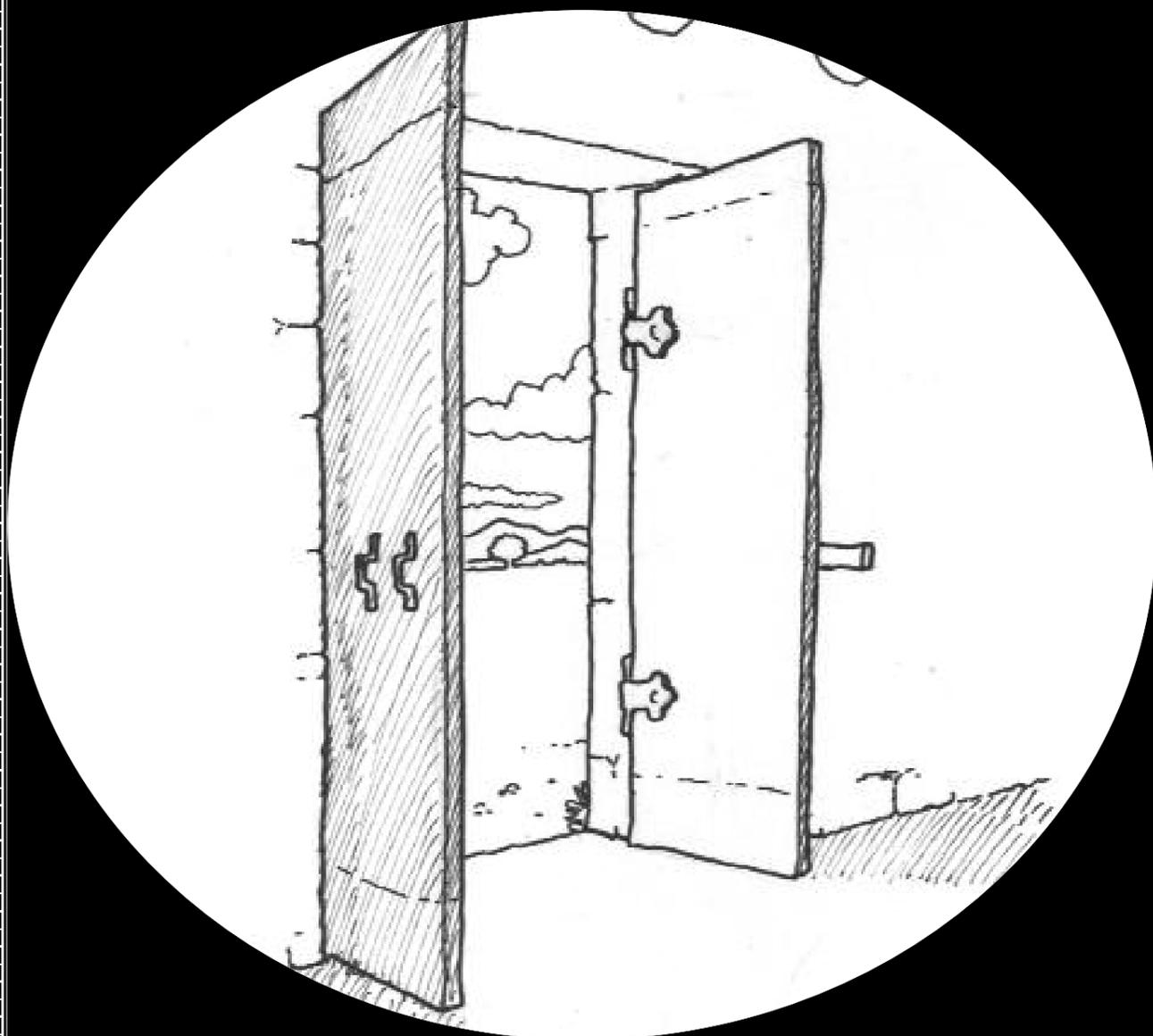
FERRAGOSTO



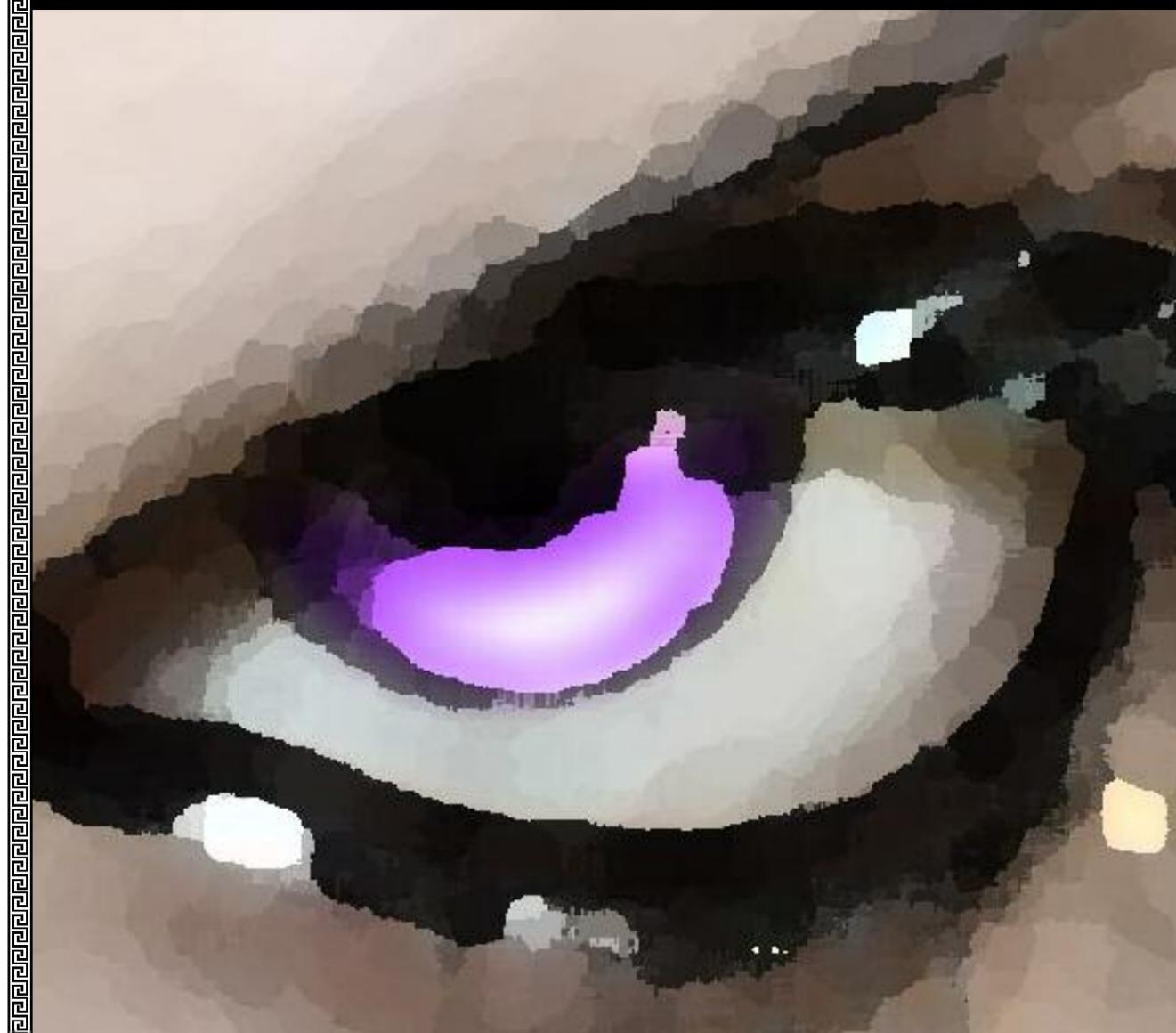
2009

ISTRUZIONI

- **Visitare il carcere e la comunità penitenziaria** che ci vive è un **diritto/dovere** di deputati, senatori, parlamentari europei e consiglieri regionali previsto dall' Art 67 dell'Ordinamento Penitenziario (Legge n. 354/75) che precisa che per effettuare tali visite **non occorre alcuna autorizzazione** (vedi nota 1).



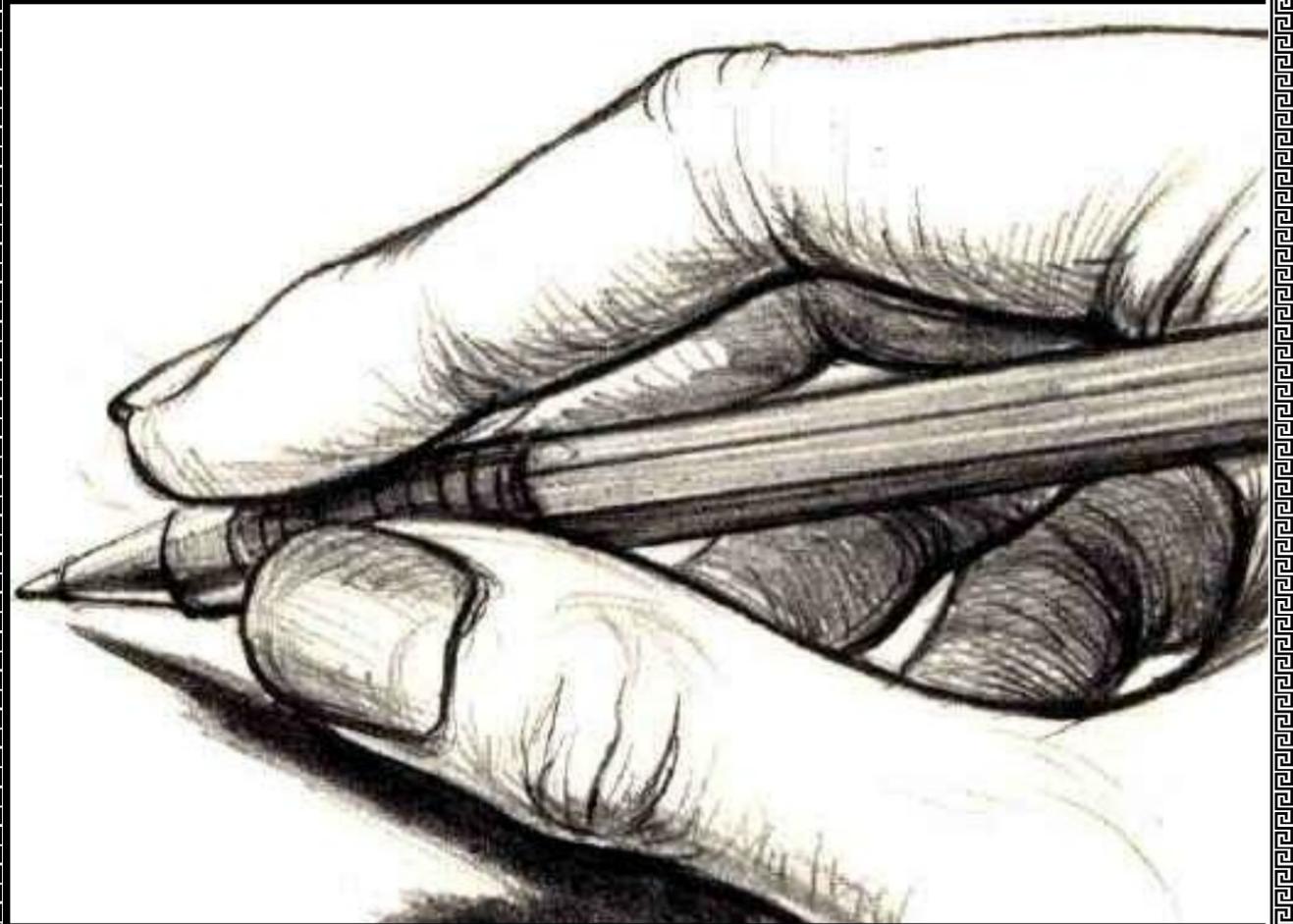
- L'art. 27 della nostra Costituzione prevede che "L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva" e che **"le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"**. Per altro verso, l'art. II-64 della Costituzione Europea stabilisce che **"nessuno può essere sottoposto a tortura, né a pene o trattamenti inumani o degradanti"**





- I parlamentari e i consiglieri regionali **possono essere accompagnati**, nella loro visita, **da altre persone** (vedi nota 1). Consigliamo **non più di due** per non creare troppa confusione, data la carenza di personale degli istituti penitenziari.

- E' necessario mostrare il tesserino di parlamentare o di consigliere regionale; gli accompagnatori devono avere con sé un documento di identità valido. All'atto dell'ingresso, in genere, il parlamentare o consigliere regionale deve sottoscrivere una dichiarazione (prestampata) dove è esplicitato che gli accompagnatori non sono giornalisti. Infatti, per i giornalisti, se nell'esercizio delle loro funzioni, occorre un'autorizzazione da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. E' prassi lasciare all'ingresso i telefoni cellulari, macchine fotografiche o altri apparecchi elettronici, che sono custoditi in apposite cassette di sicurezza.



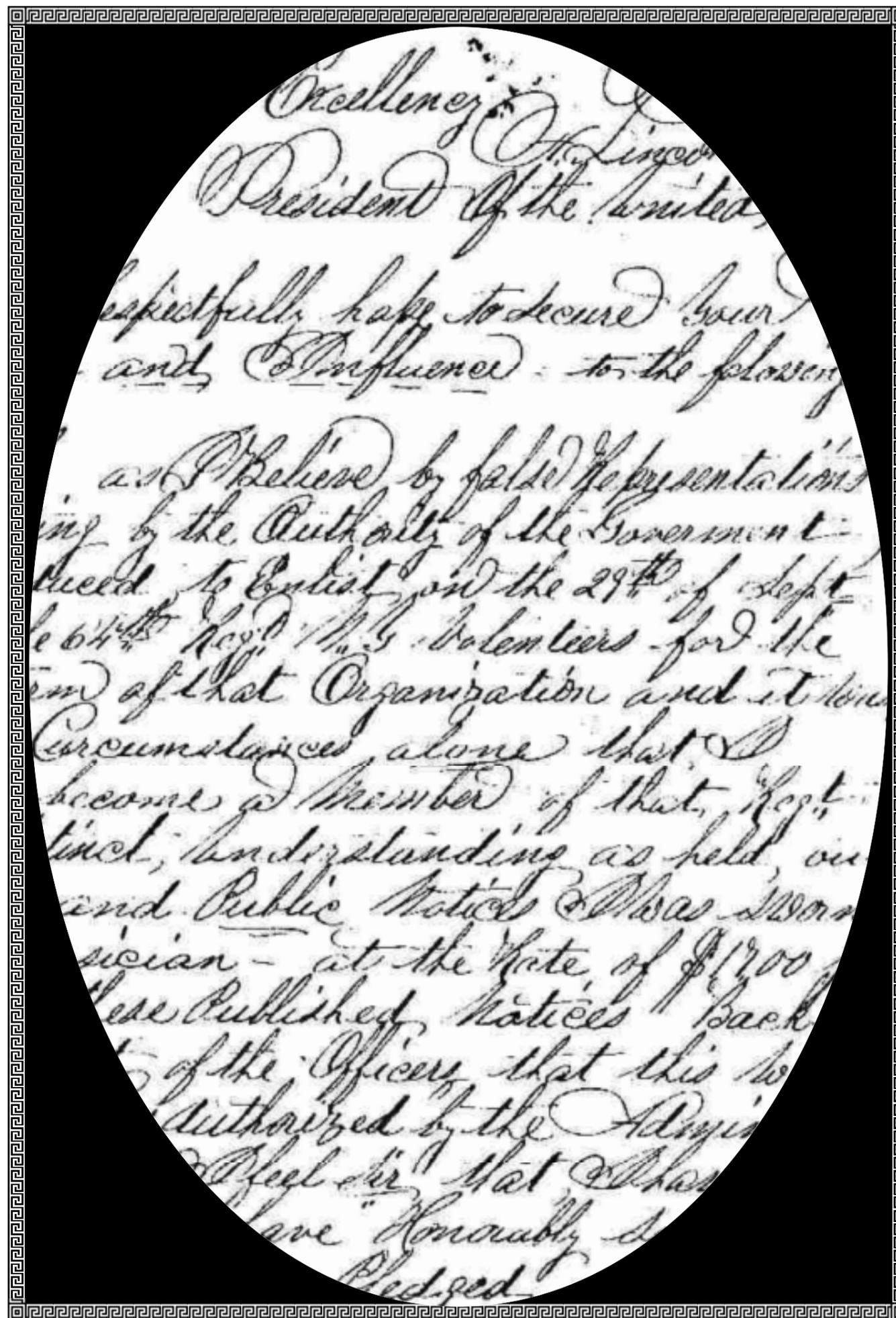
- In genere, se presenti, si è ricevuti dal Direttore e/o da un Vice-Direttore nonché dal Comandante degli Agenti di Polizia Penitenziaria. **E' bene – prima di effettuare la visita al carcere – fermarsi a parlare con il Direttore e il Comandante per comprendere quali siano le criticità dell'Istituto.** E' nel corso di questo colloquio che è opportuno consegnare loro il **questionario** (vedi nota 2) che dovrà essere riconsegnato al parlamentare o al consigliere regionale al termine della visita.



- **Il questionario** (vedi nota 2) **è comunque un'utile guida per porre le domande essenziali** e farsi da subito un'idea su sovraffollamento delle celle, condizioni igieniche e sanitarie, attività trattamentali per il reinserimento futuro, stranieri presenti, tossicodipendenti. Essenziale è chiedere quali siano le condizioni di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria visto che, nel complesso, il già carente organico previsto nel 2001 è sottodimensionato di almeno 5.000 unità sul territorio nazionale. Per comprendere quanto e come siano aiutate le persone detenute nel loro percorso di riabilitazione, è basilare sapere quanti psicologi, quanti educatori e quanti assistenti sociali li seguano e in quali turni di lavoro, e se sia coperta la pianta organica prevista in rapporto al numero dei detenuti.

- E' molto probabile che nella visita si sia accompagnati dallo stesso Direttore e dal Comandante. **E' possibile chiedere loro di vedere qualsiasi luogo dell'istituto:** dalle celle alle docce, dai gabinetti alle sale di socializzazione, dalle cucine ai laboratori, dai campi sportivi ai camminamenti e ai cortili dove si fruisce delle "ore d'aria", dalla biblioteca alle caserme dove soggiornano gli agenti (a volte così malmesse da essere quasi peggiori delle celle che ospitano i detenuti), dalle sale colloqui all'infermeria .

- **Nel colloquiare con le persone detenute, è possibile informarsi su qualsiasi aspetto che riguardi le loro condizioni di detenzione,** ma è vietato parlare dei procedimenti giudiziari che li riguardano. Se qualcuno di loro insiste ritenendosi vittima di un errore giudiziario (e non è certamente escluso che ciò possa essere vero), gli si può eventualmente dire di scrivere una lettera documentata all'indirizzo istituzionale (**per questo è utile portarsi alcuni biglietti da visita**).



(nota 1)

Art 67 dell'Ordinamento Penitenziario (Legge 354/75)

Visite agli istituti

Gli istituti penitenziari possono essere **visitati senza autorizzazione** da:

- a) il presidente del consiglio dei ministri e il presidente della corte costituzionale;
- b) i ministri, i giudici della corte costituzionale, i sottosegretari di stato, **i membri del parlamento** e i componenti del consiglio superiore della magistratura;
- c) il presidente della corte di appello, il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello, il presidente del tribunale e il procuratore della repubblica presso il tribunale, il pretore, i magistrati di sorveglianza, nell'ambito delle rispettive giurisdizioni; ogni altro magistrato per l'esercizio delle sue funzioni;
- d) **i consiglieri regionali** e il commissario di governo per la regione, nell'ambito della loro circoscrizione;
- e) l'ordinario diocesano per l'esercizio del suo ministero;
- f) il prefetto e il questore della provincia; il medico provinciale;
- g) il direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena e i magistrati e i funzionari da lui delegati;
- h) gli ispettori generali dell'amministrazione penitenziaria;
- i) l'ispettore dei cappellani;
- j) gli ufficiali del corpo degli agenti di custodia.

L'autorizzazione non occorre nemmeno per coloro che accompagnano le persone di cui al comma precedente per ragioni del loro ufficio e per il personale indicato nell'articolo 18- bis.

Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti, per ragioni del loro ufficio, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria.

Possono accedere agli istituti, con l'autorizzazione del direttore, i ministri del culto cattolico e di altri culti.

Istituto penitenziario di

.....

Direttore

Comandante.....

QUESTIONARIO

Agenti polizia penitenziaria

Pianta organica.....

Assegnati:.....

Effettivamente in servizio:.....

Educatori

Pianta organica.....

Assegnati:.....

Effettivamente in servizio:.....

Psicologi

Pianta organica.....

Assegnati:.....

Effettivamente in servizio:.....

Totale detenuti:

di cui uomini:.....

di cui donne:.....

Bambini detenuti con le loro madri

Capienza regolamentare posti:.....

Capienza tollerata posti:.....

Detenuti comuni:

Detenuti in Alta Sicurezza:.....

Detenuti in regime di 41 bis:.....

Detenuti con condanna definitiva:.....

Detenuti in attesa di giudizio:

di cui imputati.....

di cui appellanti.....

di cui ricorrenti.....

Detenuti tossicodipendenti:

di cui uomini:.....

di cui donne:.....

Detenuti tossicod. in terapia metadonica:

di cui uomini:.....

di cui donne:.....

Detenuti sieropositivi:

di cui uomini:....

di cui donne:.....

Detenuti stranieri:

di cui uomini:....

di cui donne:.....

Detenuti lavoratori dipendenti dall'Amministrazione penitenziaria

di cui uomini:....

di cui donne:.....

Detenuti lavoratori in carcere per conto di imprese e cooperative

di cui uomini:.....

di cui donne:.....

Detenuti "semiliberi" che lavorano in proprio

di cui uomini:.....

di cui donne:.....

Detenuti "semiliberi" che lavorano alle dipendenze di datori di lavoro esterni

di cui uomini:....

di cui donne:.....

Detenuti suicidi nel 2008....

Detenuti suicidi nel 2009....

Detenuti deceduti in carcere nel 2008.....

Detenuti deceduti in carcere nel 2009.....

Atti di autolesionismo detenuti.....

Dipendenti dell'amministrazione penitenziaria suicidi nel 2008

Dipendenti dell'amministrazione penitenziaria suicidi nel 2009

Dipendenti dell'amministrazione penitenziaria morti sul lavoro 2008....

Dipendenti dell'amministrazione penitenziaria morti sul lavoro 2009....

Dipendenti dell'amm. penitenziaria vittime di aggressioni in carcere nel 2008.....

Dipendenti dell'amm. penitenziaria vittime di aggressioni in carcere nel 2009.....